

INTERPORTO DI VADO I.O. S.p.A.

Sede legale in Vado Ligure 17047 – Via Trieste, 25
Capitale Sociale Euro 3.000.000,12.= i. v.
Codice Fiscale e Partita I.V.A. 00989700091
Registro delle Imprese di Savona

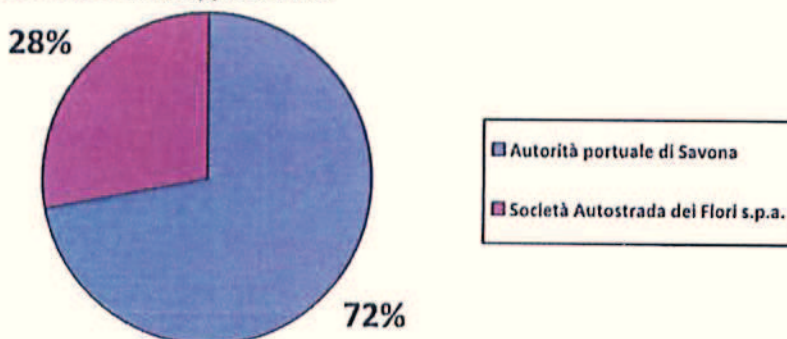
BILANCIO AL 31/12/2015

RELAZIONE SULLA GESTIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Signori Azionisti,

il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2015, che viene presentato alla Vostra approvazione, chiude con una Perdita d'esercizio pari ad Euro – 467.133 (Utile pari ad Euro 333.202 nel 2014) dopo aver effettuato ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni per complessivi Euro 2.591.108 (Euro 1.463.463 nel 2014) e aver rilevato imposte (correnti ed anticipate) per Euro 558.375 (Euro 383.561 nel 2014).

In data 7 agosto 2015, al termine di un articolato iter approvativo, l'Autorità Portuale di Savona ha acquisito l'intera quota di partecipazione detenuta in Interporto di Vado I.O. S.p.a. dalla GF Porterm S.r.l., corrispondente al 64% del capitale della società. L'Ente, già detentore di una quota pari all'8%, è pertanto divenuto il socio di maggioranza della compagine sociale, controllando il 72% delle azioni. L'attuale compagine sociale è così rappresentata:



Con l'acquisizione del controllo da parte dell'Autorità Portuale di Savona, che pone l'Interporto al centro del piano di sviluppo del sistema logistico di Vado Ligure, la strategia gestionale della società è mutata radicalmente ed ora si impronta sullo sviluppo dell'interporto e sull'intermodalità ferroviaria destinata al soddisfacimento delle esigenze connesse alla funzionalità della piattaforma logistica multifunzionale.

Il Bilancio viene approvato nel maggior termine dei 180 giorni di cui all'art. 2364 Codice Civile, data la complessità dei fatti amministrativi e gestionali che hanno richiesto analisi approfondite e puntuali per la corretta determinazione del risultato di bilancio ed in relazione alla presenza di società partecipate.

L'esercizio 2015, come già per gli anni precedenti, ha visto la realizzazione di investimenti riconducibili al Piano regolato dalla Convenzione stipulata nel 2002 con il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti per l'ammissione alle previdenze previste dalla Legge 413/98 e di cui si dà più sotto evidenza.

I lavori della Legge 413/98, in parte relativi al potenziamento dei magazzini, riguardano investimenti tesi principalmente ad ottimizzare gli spazi a disposizione, migliorare la funzionalità del sito, consentire

l'insediamento di ulteriori attività logistiche e non, con l'obiettivo di sfruttare pienamente le potenzialità connesse al terminal container in corso di realizzazione nell'adiacente porto di Vado Ligure.

L'intervento di ristrutturazione edilizia del magazzino A (denominato magazzino n. 12), iniziato nel 2014 e collaudato nel 2015, ha interessato una zona del fabbricato di circa 7.600 mq rispetto alla complessiva area di circa 49.000 mq dell'intero compendio. L'intervento ha previsto sia la bonifica della copertura, sia lavori edili; nei primi mesi del 2015 si è provveduto alla realizzazione/adeguamento REI e alla realizzazione dell'impianto elettrico. A lavori terminati, il magazzino così ristrutturato è stato affittato, a partire dal 15 aprile 2015, al cliente Pacorini Silocaf, già utilizzatore di circa 18 mila mq di aree.

Nel corso del 2015 sono state inviate al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti le istanze previste dal programma ed in particolare:

- in data 27/03/2015 la 6° Istanza di richiesta di contributi relativa agli investimenti effettuati nel 2° semestre dell'anno precedente per complessivi Euro 969.815 di cui Euro 312.695 a valere sul programma Ya ed Euro 657.120 a valere sul programma Yb;
 - in data 28/09/2015 la 7° Istanza di richiesta di contributi relativa agli investimenti effettuati fino al mese di agosto 2015 per complessivi Euro 119.518 di cui Euro 65.507 a valere sul programma Ya e Euro 54.011 sul programma Yb.
- In data 19 maggio e 3 Giugno 2015 le Commissioni Ya e Yb hanno collaudato opere per circa 1 milione di euro; collaudo che ha dato successivamente luogo allo svincolo della successiva erogazione di Euro 733.935 a fine anno 2015.

Come più dettagliatamente illustrato nella Nota integrativa, a partire dal 2015 si è proceduto a riscontare a ricavo il contributo della Legge 413/98 in funzione degli ammortamenti calcolati sul costo storico dei cespiti a cui si fa riferimento.

Per quanto riguarda l'attività "caratteristica" di VIO si evidenzia quanto segue:

- *Attività di locazione/noleggio*: i ricavi sono per il 2015 pari ad Euro 2.299 mila e presentano una riduzione di Euro 651 mila rispetto al 2014. La variazione deriva da diversi fattori tra cui:
 - ✓ il trasferimento della Noberasco S.r.l. in altra sede del territorio savonese, la cui chiusura del contratto di locazione ha comportato una riduzione, rispetto al 2014, di Euro 752 mila circa;
 - ✓ la rinegoziazione, in diminuzione, dei contratti di locazione (circa 50 mila euro) dei Conduttori Albis e Ristobon;
 - ✓ la stipula di nuovi contratti per circa Euro 150 mila verso la Pacorini Silocaf (magazzino 12) da aprile 2015 e verso la Santandrea S.r.l. da novembre 2015;
- *Attività di Yard Operations*: i ricavi, pari ad Euro 320 mila, sono in lieve aumento rispetto all'anno precedente (circa + Euro 26 mila); l'attività di Yard Operations viene svolta quasi esclusivamente per il cliente Pacorini Silocaf e consiste nella movimentazione di contenitori contenenti sacconi di caffè nonché nell'effettuazione di pesate degli stessi contenitori o di altri mezzi che trasportano la stessa merceologia; nel corso del 2015 tali ricavi hanno subito un incremento sia per i maggiori volumi di merce della Pacorini Silocaf sia per la nuova attività della Santandrea riferita al deposito di metalli ferrosi.
- *Attività di riaddebito costi verso i Conduttori*: i riaddebiti delle utenze e dei servizi relativi alla manutenzione per il 2015 sono pari ad Euro 366 mila e sono in diminuzione rispetto al 2014 per Euro 259 mila causa trasferimento Noberasco a maggio 2015.

ANDAMENTO DELLA GESTIONE

Si riportano, di seguito, le principali voci di conto economico, riclassificato con i criterio del valore aggiunto, con evidenza dei valori di incidenza percentuale rispetto al valore della produzione tipica dell'esercizio di riferimento.

SINTESI DATI ECONOMICI - CONTO ECONOMICO AL 31/12/15

	31/12/2015	% sul ricavi	31/12/2014	% sul ricavi	Delta 15 VS 14
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.984.558	100,0%	3.868.820	100,0%	-22,56%
Altri ricavi e proventi	659.826	22,1%	491.139	12,7%	34,35%
Valore della Produzione	3.644.384		4.359.958	112,7%	-16,4%
Consumo materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	- 49.038	-1,6%	40.648	-1,1%	20,65%
Altre spese operative	- 1.241.489	-41,6%	1.554.163	-40,2%	-20,12%
Valore aggiunto	2.353.858	78,9%	2.765.149	71,5%	-14,9%
Costo del personale	- 417.503	-14,0%	278.284	-7,2%	50,03%
Margine operativo Lordo EBIT DA	1.936.355	64,9%	2.486.864	64,3%	-22,14%
Ammortamenti	- 960.842	-32,2%	1.219.131	-31,5%	-21,19%
Accantonamenti	- 112.955	-3,8%	30.000	-0,8%	276,52%
Variazione rimanenze	-	-	1.788	0,0%	-100,00%
Risultato Operativo EBIT	862.558	28,9%	1.235.945	31,9%	-30,21%
Componenti finanziarie	787.208	26,4%	307.117	-7,9%	-356,32%
Rettifiche di valore di attività finanziarie	- 1.517.311	-	214.332	-5,5%	-
Componenti straordinarie	- 41.212	-1,4%	2.268	0,1%	-1917,09%
Risultato ante imposte	91.242	3,1%	716.763	18,5%	-87,27%
Imposte di esercizio	- 558.374	-18,7%	383.561	-9,9%	45,58%
Risultato di esercizio	- 467.133	-15,7%	333.202	8,6%	-240,20%

Si fornisce di seguito la composizione dettagliata del Valore Aggiunto con evidenza dei valori di incidenza percentuale rispetto al valore della produzione dell'esercizio di riferimento:

	31/12/2015	% sul Valore Produzione	31/12/2014	% sul Valore Produzione
Valore della Produzione	3.644.384	100,0%	4.359.958	100,0%
Consumo materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	- 49.038	-1,3%	40.648	-0,9%
Costi per servizi	- 837.041	-23,0%	1.191.785	-27,3%
Costi godimento beni di terzi	- 41.415	-1,1%	68.370	-1,6%
Altre spese operative	- 363.033	-10,0%	294.009	-6,7%
Valore aggiunto	2.353.858	64,6%	2.765.149	63,4%

Si indicano alcuni dei più significativi indici economico/patrimoniali:

Peso immobilizzazioni = Attività non correnti/Tot. Attività

Peso Cap. a MT = Totale pass. non correnti/Tot. pass.

Peso Cap. a BT = Totale pass. Correnti/Tot. pass.

Ind. Finanziaria = Patr. Netto/Tot. Patr. Netto e Passività

Solidità Cap. Sociale = Patr. Netto/Cap. Sociale

Patrimonio Netto tangibile = Patr. Netto – Imm. Immateriali

Indicatori di struttura finanziaria		2015	2014
peso immobilizzazioni		93,5%	92,9%
peso capitale a MT		44,4%	45,1%
peso capitale a BT		32,5%	31,3%

Indicatori di situazione finanziaria		2015	2014
marginale di tesoreria	-	6.320.835	6.226.667
marginale di struttura	-	17.092.818	17.812.268

Indici di struttura e situazione patrimoniale		2015	2014
indipendenza finanziaria		23,1%	23,6%
solidità Cap. Sociale		187%	202%
patrimonio netto tangibile		5.562.611	6.037.821

Indicatori di struttura e situazione economica		2015	2014
ROI		4%	5%
ROE		-8%	5%

Dai prospetti appare evidente che la struttura della Società è piuttosto rigida (alto peso delle immobilizzazioni rispetto agli investimenti a breve ciclo di realizzo) e che l'indebitamento è piuttosto elevato (bassa indipendenza finanziaria). L'indice ROI è positivo ed è in diminuzione rispetto al 2014.

GESTIONE FINANZIARIA

Al 31 dicembre 2015 la posizione finanziaria netta della società risultava la seguente:

Posizione Finanziaria Netta	31/12/15	31/12/14
Crediti vs soci	0	0
Crediti finanziari vs controllante	0	409.407
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazione	17.603	26
Disponibilità liquide	150	333
Debiti per obbligazioni	0	0
Debiti per obbligazioni convertibili	0	0
Debiti verso soci per finanziamenti	(3.500.000)	(3.500.000)
Debiti verso banche	(7.086.584)	(7.921.449)
Debiti verso altri finanziatori (leasing)	0	0
Debiti finanziari vs controllante	0	0
Debiti per saldo prezzo su acquisizioni effettuate	0	0
Posizione Finanziaria Netta credito/(debito)	(10.568.830)	(11.011.683)

Nell'esercizio la gestione finanziaria è stata principalmente caratterizzata dalle seguenti operazioni:

- rimborso in quota capitale delle rate dei finanziamenti a medio/lungo termine per un valore pari a circa Euro 1.264.000;
- investimenti effettuati per circa Euro 1.347.000;
- variazione positiva del C.C.N. (circa Euro 1.134.000)

Si evidenzia inoltre che:

- l'indebitamento bancario a medio/lungo termine (esigibile oltre 1 anno) è pari ad Euro 5.644.223 in diminuzione rispetto al 2014; tale variazione è data dal rimborso di rate di mutuo in c/capitale;
- gli oneri sui finanziamenti a M/L sono pari ad Euro 111.593 in diminuzione rispetto al 2014 per effetto della riduzione degli importi finanziati da piano di ammortamento;
- la gestione finanziaria, oltre che dagli interessi passivi su Finanziamenti a m/l termine, è interessata anche dagli oneri addebitati da Ifitalia per la cessione del credito ex L. 240/90 perfezionata nel 2009 pari ad Euro 42.787 e terminata nel 2015 (inferiore di circa 54 mila euro rispetto allo scorso esercizio)
- gli oneri finanziari vengono compensati dai contributi spettanti alla società ai sensi della Legge 240/90 e 413/98, nella sua componente finanziaria, per la quota di competenza dell'esercizio, pari ad Euro 1.092.213.

NOTE SU ANALISI RENDICONTO FINANZIARIO

La dinamica dei flussi finanziari è riassumibile come segue:

- il flusso finanziario della gestione reddituale è pari ad Euro 2.195 mila, in aumento di Euro 216 mila rispetto all'anno precedente;
- la variazione del circolante netto è stata pari ad Euro 1.134 mila in aumento di Euro 961 mila rispetto allo scorso esercizio;
- il flusso monetario generato dalle attività di investimento/disinvestimento è stato pari ad Euro -1.343 mila in aumento rispetto allo scorso esercizio pari ad Euro - 843 mila;
- il flusso finanziario generato dalle attività di finanziamento è stato pari ad Euro - 835 mila in diminuzione rispetto allo scorso esercizio pari ad Euro - 1.136 mila.

Il flusso monetario del periodo, pari al solo incremento delle disponibilità liquide (non inserendo in tali poste la Tesoreria centralizzata che nel 2014 si intratteneva con la GF Group e che presentava un credito positivo) è pari ad Euro 17 mila, rispetto ad Euro 151 del 2014.

INVESTIMENTI

Nel corso del periodo in esame sono stati effettuati i seguenti investimenti in immobilizzazioni, la maggioranza dei quali realizzati con i contributi della Legge 413/98:

Spese per sviluppo e software	Dettaglio	Importi
	LICENZA DIAPASON	15.000
	LICENZA SIST. OP. E DATABASE WINDOWS	1.795
	MIGRAZIONE FORMULA	2.100
	Totale	18.895
Immobili industriali	Dettaglio	Importi
	INSTALLAZIONE E FORNITURA BIDET IN MODIFICA BAGNO PALAZZINA UFFICI CON NUOV. ALLACCI ALL'IMPIANTO IDRICO E DI SCARICO	1.000,00
	RISTRUTT. MAG. 12 - RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA	339.646,64
	RISTRUTT. MAG. 12 - ADEGUAMENTO REI 120 PANNELLATURA	521.160,00
	RISTRUTT. MAG. 12 - ESECUZIONE FOROMETRIE SU COPERTURA	20.000,00
	RISTRUTT. MAG. 12 - FORNITURA POSAPORTONI SEZIONALI	5.600,00
	RISTRUTT. MAG. 12 - REALIZZAZIONE CAMINO EI120	13.200,00
	Totale	900.607
Messa in sicurezza e stabilità versanti	Dettaglio	Importi
	INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA AREA ESTERNA V. TRIESTE	207.290
	Totale	207.290
Impianti generici	Dettaglio	Importi
	AMPLIAMENTO RETE FOGNARIA (ACQUE NERE)	23.000
	RACCORDO ACQUE BIANCHE	2.250
	IMPIANTI ELETTRICI MAG. 12	96.145
	IMPIANTO CONTABILIZZAZIONE ENERGIA ELETTRICA	18.486
	Totale	139.881
Impianti frigoriferi	Dettaglio	Importi
	N. 5 CELLE USATE	4
		4
Attrezzature diverse	Dettaglio	Importi
	N. 1 PRESSA IDRAULICA MARCA PRESS MODELLO PITSAR Kg 10000	150
	ATTREZZATURE MENSA	23.921
	Totale	24.071
Mobili e arredi	Dettaglio	Importi
	ARREDI VARI UFFICI	1.250
	SMONTAGGIO E MONTAGGIO UFF. AMMVO	1.150
	Totale	2.400
Immobilizzazioni in corso	Dettaglio	Importi
	MAG 1-2-3-10 INNALZAMENTO	43.650
	IMPIANTO VIDEOSORVEGLIANZA	788
	COMMISSIONE COLLAUDO	17.171
	Totale	61.609
	Totale complessivo	1.354.957

A seguito del nuovo assetto azionario che ha visto l'acquisizione del controllo da parte dell'Autorità Portuale di Savona, la strategia gestionale della società è attualmente improntata ad una rapida attuazione degli investimenti (a cominciare dal terminal intermodale) che dovranno essere realizzati in tempi coerenti con l'ormai prossima operatività della piattaforma multipurpose.

Le partecipazioni incluse fra le immobilizzazioni finanziarie sono state entrambe azzerate per le seguenti motivazioni:

Metrocarga Automazioni S.r.l.

Perdurando ad oggi le incertezze relativamente all'implementazione dell'impianto di movimentazione nave – ferrovia sia presso l'infrastruttura di Vado Ligure, sia presso altri siti, la società ha deciso prudenzialmente di azzerare l'intero valore di carico della partecipata Metrocarga pari ad Euro 1.495.262.

Fer.net. S.r.l.

Sulla base di quanto anticipato per le vie brevi dal Presidente del Consiglio di Amministrazione della partecipata, Fer.net, dovrebbe chiudere l'esercizio 2015 con una ulteriore consistente perdita di

esercizio che azzererà il capitale sociale (ad oggi pari ad Euro 100.000), con conseguente possibile formulazione ai Soci di una interruzione definitiva dell'attività sociale tramite la messa in liquidazione della società. Tenuto conto di quanto precede, la nostra Società ha ritenuto opportuno azzerare l'intero valore di carico della partecipazione pari ad Euro 22.049.

COSTI PER STUDI RICERCA E SVILUPPO

Nel corso del periodo in esame non sono state avviate attività di ricerca e sviluppo.

RAPPORTI CON SOCIETÀ' CONTROLLATE, COLLEGATE, CONTROLLANTI E SOTTOPOSTE AL CONTROLLO DI QUESTE ULTIME

La Società non detiene partecipazioni di controllo in altre imprese. I rapporti verso le società collegate e verso la controllante Autorità Portuale sono state dettagliatamente illustrate nella Nota Integrativa.

AZIONI / QUOTE PROPRIE O DELLA CONTROLLANTE POSSEDUTE

La Società non possiede né ha posseduto, né ha acquistato o venduto nel corso del periodo in esame azioni/quote proprie o di società controllanti, neanche tramite società fiduciaria e/o interposta persona.

DESCRIZIONE DEI PRINCIPALI RISCHI ED INCERTEZZE A CUI LA SOCIETÀ' E' ESPOSTA

Fatto salvo quanto riportato nel paragrafo "Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio" con riferimento alla realizzazione del programma dei lavori ex Legge 413/98, ad oggi non si configurano per la Società particolari rischi di natura operativa e finanziaria, né situazioni di contenzioso legale significative con terzi. Per quanto riguarda la gestione dei rischi finanziari, la Società ha provveduto alle definizioni delle politiche di gestione dei seguenti rischi ai quali risulta potenzialmente esposta nell'ordinario svolgimento delle proprie attività operative:

- "rischio di mercato" derivante principalmente dall'esposizione alle fluttuazioni dei tassi di interesse connessi alle passività finanziarie assunte;
- "rischio di liquidità" derivante dalla mancanza di risorse finanziarie adeguate a far fronte alla attività operativa ed al rimborso delle passività assunte;
- "rischio di credito" derivante dai rischi connessi ai normali rapporti commerciali.

Rischio di mercato: per quanto concerne i rischi connessi alla fluttuazione dei tassi di interesse, la strategia perseguita dalla Società è finalizzata al contenimento degli stessi principalmente attraverso un attento monitoraggio delle dinamiche relative ai tassi di interesse, individuando la combinazione ottimale tra tasso variabile e tasso fisso e ricorrendo, ove ritenuto opportuno, alla eventuale stipula di specifici contratti di copertura.

Rischio di liquidità: la Società ritiene che la generazione dei flussi di cassa della gestione caratteristica ed il sostegno finanziario da parte dei Soci ed, in particolare, da parte della controllante Autorità Portuale di Savona, possano garantire il soddisfacimento dei fabbisogni finanziari ad oggi programmati.

Rischio di credito: la Società provvede ad un costante monitoraggio dei crediti commerciali e provvede a svalutare le posizioni verso terzi per le quali si individua una parziale o totale inesigibilità.

INFORMAZIONI SU AMBIENTE, SICUREZZA E FORMAZIONE DEL PERSONALE

La salvaguardia dell'ambiente e la salute e la sicurezza dei lavoratori sono obiettivi primari perseguiti dalla Società. Per quanto concerne la salvaguardia dell'ambiente la Società svolge la propria attività e provvede alla gestione dei rifiuti prodotti nel rispetto della vigente normativa, cercando di utilizzare tecnologie e materiali che comportino il minor impatto possibile sull'ambiente. Per quanto riguarda la salute e sicurezza dei lavoratori il comportamento della Società è ispirato ai seguenti principi:

- agire nel rispetto della vigente normativa;
- garantire la sicurezza e la salute dei lavoratori in tutti gli ambiti e settori lavorativi;
- coinvolgere e motivare tutto il personale, attraverso azioni di informazione, formazione ed eventuale addestramento sulle tematiche della sicurezza;
- cooperare con le imprese operanti presso l'interporto al fine di individuare ed eliminare i rischi dovuti alle cd. "interferenze lavorative".

Nel corso del 2015 si sono verificati due infortuni sul lavoro di lieve entità.

Nel corso del 2015 è proseguita l'attività di formazione del personale con i corsi obbligatori di Pronto Soccorso a due dipendenti, con corsi specialistici per manutentori relativi alla manutenzione di piattaforme di lavoro elevabili, sia quello per il patentino dei semoventi a braccio telescopico.

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Nei primi mesi del 2016 è stato redatto un progetto di Business Plan che, in conformità alle linee guida condivise con il socio di maggioranza, prevede la realizzazione degli investimenti e il loro impatto, nell'arco dei prossimi 10 anni, sullo stato patrimoniale, sul conto economico e sulla gestione finanziaria della Società.

I punti focali di tale piano riguardano:

- il potenziamento degli spazi a magazzino non ancora ristrutturati (circa 17 mila mq), cioè la rimozione dell'attuale copertura, l'innalzamento della struttura del capannone principale dagli attuali 6,7 metri sotto trave a 8,7 metri, il rifacimento dell'impianto elettrico e la trasmissione dati; tale potenziamento consentirà di mettere a disposizione degli operatori spazi a magazzino di grande pregio non solo per la posizione privilegiata ma anche per la capacità di stoccaggio.
- la realizzazione del terminal intermodale che costituirà la nuova interfaccia ferroviaria per il sistema logistico portuale di Vado Ligure; a regime si prevede una movimentazione di circa 320 mila TEU e fino a 15 coppie di treni al giorno. L'intervento comprende lavori civili (sbancamenti, opere di contenimento, opere stradali, opere impiantistiche, installazione di barriere fonoassorbenti) e lavori ferroviari (spostamento e costruzione di binari e deviatori, impianti di comando).

I progetti si svilupperanno su un arco temporale di 3 anni e prevedono un investimento complessivo pari a circa 26 milioni di euro, di cui 22 milioni a carico di VIO e circa 4 milioni di euro a carico dell'Autorità Portuale di Savona in quanto afferenti investimenti su beni reversibili della medesima Autorità.

Sulla base del sopracitato piano, l'intero ammontare degli investimenti a carico del VIO potrebbe essere così finanziato:

- Euro 9.500.000 con i contributi rivenienti dalla Legge 413/98;
- Euro 13.889.000 ricorrendo ad un finanziamento soci da erogarsi in proporzione alla quota di partecipazione da ciascuno detenuta e/o a finanziamenti bancari.

In relazione a quanto precede, si segnala che, in data 5 aprile 2016 è stata stipulata una convenzione tra l'Autorità Portuale di Savona e il VIO S.p.a. finalizzata all'erogazione, da parte dello stesso Ente e con decorrenza dalla data di sottoscrizione, a semplice richiesta della Società, di acconti a valere su finanziamenti che potranno essere erogati in favore della Società fino ad un importo, nel 2016, di 5 milioni di euro.

Come anticipato nelle pagine precedenti, il programma dei lavori assistiti dai contributi della Legge 413/98 procede regolarmente, secondo le modalità e le prescrizioni stabilite dalla Convenzione siglata con il Ministero competente.

In particolare:

- per quanto concerne i lavori già affidati, riguardanti prevalentemente il potenziamento degli spazi a magazzino, si può fondatamente ritenere che gli stessi si concluderanno entro 31.12.2016, come da rinnovato cronoprogramma assentito dal Ministero dei Trasporti in data 19.01.2016.
- relativamente ai restanti lavori (sbancamenti, opere di contenimento per la realizzazione del parco ferroviario, installazione delle barriere fonoassorbenti) se ne ribadisce l'avvio entro l'estate del corrente anno. Al riguardo si evidenzia che qualora l'ultimazione ed il perfezionamento delle relative incombenze previste dalla richiamata Convenzione non dovessero concretizzarsi entro la fine del corrente anno, è comunque ragionevole attendersi la concessione di una ulteriore proroga, da parte del MIT, degli attuali termini previsti dalla suddetta Convenzione.

Ai primi di marzo la società Albis S.r.l., locataria del magazzino n. 8, a cui a dicembre era stato notificato lo sfratto, è fallita. L'intero credito a bilancio, pari ad euro 109 mila, è stato svalutato mediante l'apposito accantonamento al fondo svalutazione crediti nel Bilancio 2015.

Si fa infine presente che in data 11 marzo 2016 la Società si è dotata del Piano Triennale di Prevenzione e Corruzione 2016-2018, ai sensi dell'art. 10 D. Lgs 33/2013.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Nell'anno 2016 si prevede che i ricavi della gestione ordinaria della Società subiranno una flessione negativa dovuta all'impossibilità di dare in locazione i magazzini 1-2-3 e 10 oggetto di ristrutturazione almeno fino a fine primo semestre. Si auspica comunque che dopo tale data si formalizzeranno nuovi contratti con Conduttori già presenti nell'Interporto ed interessati a nuovi spazi da locare.

Si ritiene che la Società, per l'anno 2016, possa comunque conseguire un utile di Bilancio.

PROPOSTA DI DESTINAZIONE DEL RISULTATO

Per concludere, Signori Soci,

Vi confermiamo che il Bilancio al 31 dicembre 2015, sottoposto al Vostro esame, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili, è stato redatto in osservanza delle norme civilistiche e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, nonché il risultato economico dell'esercizio.

Vi invitiamo quindi ad approvarlo nella formulazione propostaVi, unitamente alla presente Relazione sulla Gestione.

Con riferimento alla Perdita d'Esercizio, pari ad Euro 467.133 Vi invitiamo di riportarla a nuovo.

Vado Ligure, 30.05.2016

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Gian Luigi Miazza

